



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone

ORDINANZA N°31 – 2019

Oggetto: sgombero veicolare ed istituzione dei divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione presso le aree demaniali marittime di Riva del Mandracchio e di Piazzale Marinai d'Italia motivi di sicurezza pubblica dall'11 al 12 giugno 2019.

Motivo: Meeting dei Paesi aderenti all'In.C.E..

Richiesto: dalla Questura di Trieste.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e s.m.i.

VISTO, in particolare, l'art. 22, comma 5° del predetto d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 per cui « *Le AdSP subentrano alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi* »;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

VISTI il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e s.m.i.:

TENUTO conto della nota della Questura di Trieste pervenuta all'A.d.S.P.M.A.O. in data 10 giugno 2019 con la quale viene richiesto lo sgombero veicolare delle aree demaniali marittime di Riva del Mandracchio e del Piazzale Marinai d'Italia, nonché l'istituzione dei divieti di transito e sosta veicolare con rimozione per motivi di sicurezza pubblica in occasione del Meeting dei Paesi aderenti all'In.C.E. nel periodo dall'11 al 12 giugno 2019;

RAVVISATA la necessità di predisporre, nelle suddette aree demaniali marittime per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso;

VISTA la "Convenzione tra il Comune di Trieste e l'Autorità Portuale per l'utilizzo di aree comprese nel progetto di riqualificazione delle Rive" del 2 maggio 2005, Rep. n. 70177;

VISTA l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

SENTITA la Capitaneria di Porto di Trieste per le vie brevi in data 10.06.2019;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali di Riva del Mandracchio e di Piazzale Marinai d'Italia in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione sono istituiti, ove non già esistenti, **divieti d'accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione** dall'11 giugno con esecutività immediata fino alle ore 19.00 del 12 giugno 2019 e comunque fino a cessate necessità

1.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti viene consentito l'accesso, il transito e la sosta ai veicoli autorizzati dall'Organizzazione dell'evento e/o dalla Questura di Trieste.

continua Ordinanza 31/2019

Art. 3 – L'Organizzazione dell'evento, con assunzione di responsabilità, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

3.1 – sollevare l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

3.2 – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

3.3 – delimitare le aree demaniali marittime in argomento a garanzia dei provvedimenti sopra disposti, dotando le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la loro permanenza serale e notturna;

3.4 – riportare allo stato pristino, al termine dell'evento, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 4 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi - Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 5 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, li

11 GIU. 2019

Il Presidente
(Zeno D'Agostino)
